



6 DIC. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **6 dicembre** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0078330 del 01.12.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.25), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.56), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina (entra alle ore 15.47), prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 15.47), sig. Marco Cavallo (entra alle ore 15.47), sig.ra Paola De Nigris Urbani (entra alle ore 15.48), dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.43), dott. Paolo Maniglio, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

Sm



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

“SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA SAPIENZA” – ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE

Il Presidente sottopone all'attenzione di questo consesso la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione V – Supporto Organi di Governo.

L'art. 11, c. 5 dell'attuale Statuto della Sapienza statuisce che:

Le Biblioteche della “Sapienza” costituiscono un “Sistema Bibliotecario”, articolato in aree, quale centro di spesa autonomo; il Senato Accademico ne approva il Regolamento, assicurando il collegamento delle Biblioteche dell'area con i DIPARTIMENTI e/o le FACOLTA' di competenza. La direzione delle Biblioteche è affidata al personale bibliotecario in possesso di adeguata qualifica e professionalità.

In merito il nuovo testo statutario, approvato in via definitiva dal Senato Accademico con delibera del 18.10.2011 e trasmesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 7, della legge n. 240/2010 e dell'art. 6, comma 9, della l. n. 168/1989, nulla ha innovato rispetto all'originaria formulazione della norma.

PREMESSA

In data 3.5.2011 è stato presentato a questo consesso il progetto di riordino/accorpamento delle biblioteche della Sapienza.

Il Comitato Sistema Bibliotecario Sapienza (costituito con decreto rettorale n. 297 del 12 giugno 2009 e successive modifiche, con il compito di elaborare un piano per la riorganizzazione e la valorizzazione delle biblioteche della Sapienza) aveva, infatti, promosso un'iniziativa tesa a razionalizzare le unità del sistema e ad accorpate le biblioteche, già afferenti ai precedenti Dipartimenti, in biblioteche dipartimentali uniche.

L'accorpamento derivatone ha prodotto una riduzione del numero complessivo delle biblioteche da 104 a 59. Il quadro complessivo susseguente a tale operazione si è così riconfigurato:

- n. 17 biblioteche dipartimentali che non hanno subito modifiche in quanto afferenti a dipartimenti confermati;
- n. 32 biblioteche derivanti dal suddetto accorpamento, di cui: n. 27 biblioteche dipartimentali (con denominazione coincidente con quella del Dipartimento di riferimento) e n. 5 biblioteche interdipartimentali (con denominazione costituente la sintesi della denominazione dei Dipartimenti di origine);
- n. 3 Biblioteche di Facoltà: Architettura, Economia, Ingegneria;
- n. 1 Biblioteca con accorpamento in fase di definizione, per la quale si rende necessaria un'ulteriore e specifica istruttoria (Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria cui dovrebbero afferire le biblioteche di: Metodi e modelli matematici, Energetica, Ingegneria chimica materiali ambiente – Sede Chimica “Paolo Silvestroni”);

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Supporto Organi di Governo
(dott.ssa Maria Ester SCARANO)

RIP. V - SETT. III



6 DIC. 2011

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
 Il Dirigente
 Dott. Andrea BONOMOLO

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
 Supporto Organi di Governo
 (dott.ssa Maria Ester SCARANO)

- n. 6 Biblioteche afferenti ad altri centri di spesa, per le quali si rende necessaria un'ulteriore e specifica istruttoria (Biblioteca Angelo Monteverdi; Biblioteca del Critevat; Biblioteca del Polo di Latina; Biblioteca del Cisadu; Biblioteca accorpata di lingue e letterature straniere e biblioteca di Filosofia).

Successivamente, con il Riordino dei Centri definitosi con delibere del Senato Accademico, assunte nelle sedute del 12.7 e del 18.10.2011, e del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle sedute del 19.7 e del 25.10.2011) la situazione relativa alle 6 biblioteche di cui all'ultimo punto si è così definita:

- il CRITEVAT è stato confermato come Centro interdipartimentale di Ricerca;
- il CISADU era un Centro di Servizi per il quale è stata deliberata la confluenza/fusione nel Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Digilab" e la conseguente disattivazione del centro di spesa;
- il Centro di Servizi Sede Pontina è stato confermato come Centro interdipartimentale di Ricerca e Servizi.

Un cenno a parte va fatto per i Centri "Biblioteca di Filosofia" e "Biblioteca Angelo Monteverdi" che sono stati disattivati come centri di spesa.

Come contestualmente proposto in data odierna a questo consesso con separata relazione, le due Biblioteche, pur mantenendo la loro connotazione strutturale¹, dovrebbero afferire ai fini gestionali al centro di spesa della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali.

Le due Biblioteche, assieme alla Biblioteca accorpata di Lingue e letterature moderne già amministrata dal centro di spesa della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali costituiranno il primo nucleo di una istituenda "Biblioteca Umanistica della Sapienza", che si farà carico del coordinamento scientifico e della razionalizzazione dei servizi resi grazie anche ad una specifica configurazione del Comitato Tecnico Scientifico.²

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA SAPIENZA e REGOLAMENTAZIONE

¹ In tal senso, il Comitato Tecnico Scientifico della Biblioteca di Filosofia prevederà al suo interno una presenza prevalente dei docenti del Dipartimento di Filosofia; il Comitato Tecnico Scientifico della Biblioteca "Angelo Monteverdi" prevederà al suo interno una prevalenza dei docenti dei Dipartimenti di Studi europei, americani e interculturali, di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche e di Studi latini, italiani e scenico-musicali; la Biblioteca di Lingue e letterature straniere prevederà al suo interno una prevalenza dei docenti dei Dipartimenti di Studi europei, americani e interculturali.

² In fase istitutiva, in considerazione della specificità multidisciplinare della "Biblioteca Umanistica della Sapienza", il suddetto CTS dovrebbe essere così costituito:

- Preside della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali o suo delegato;
- Direttori di tutti i Dipartimenti afferenti alla Facoltà, o loro delegati;
- Direttori delle 3 biblioteche e delle eventuali ulteriori biblioteche che intenderanno aggregarsi nel corso del tempo;
- Il segretario amministrativo della Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Il Dirigente
Dott. Maria Ester SCARANO

Nel mentre la situazione sopra descritta si consolida (censimento effettuato nell'ambito del sistema di rilevazione GIM, nomine/conferme dei Direttori di biblioteca in corso, etc.), in attuazione della disposizione statutaria testé citata è stato redatto lo schema di Regolamento organizzativo dell'istituendo Sistema Bibliotecario della Sapienza che si propone all'approvazione di questo consesso nella seduta odierna. Il testo è frutto di un processo di approfondimento condotto e condiviso con il Comitato Sistema Bibliotecario Sapienza nel corso di più incontri; esso è stato, quindi, trasmesso per il relativo parere al Collegio dei Direttori di Dipartimento. Quest'ultimo, nella riunione del 15.11.2011, si è espresso favorevolmente segnalando alcune modifiche che sono state oggetto di ulteriore riflessione da parte del Comitato di cui sopra (riunitosi nel pomeriggio del medesimo giorno) e dell'Amministrazione e che sono state accolte nella quasi totalità.

Stante quanto sopra, si propone l'istituzione del Sistema Bibliotecario della Sapienza e la bozza definitiva del relativo Regolamento organizzativo (allegato quale parte integrante della presente relazione) con cui si definisce l'architettura strutturale e funzionale del Sistema nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto, nel Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità e nei diversi Regolamenti di funzionamento correlati.

Il Sistema si prefigge "lo scopo di assicurare la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione integrata dell'intero patrimonio bibliografico e documentario della Sapienza, nonché l'accesso alle risorse informative on line in funzione delle esigenze delle ricerca, della didattica e dell'Amministrazione. Esso mira ad assicurare elevati standard di efficacia e di efficienza dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi e delle reti bibliotecarie e verifica periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti".

Si prevede che la gestione del Sistema Bibliotecario si sviluppi su due livelli:

- il livello di coordinamento e di gestione centralizzata dei servizi di interesse comune, per il tramite del Direttore e del personale assegnato al Sistema;
- il livello delle Biblioteche, quali centri di erogazione diretta dei servizi bibliotecari, incardinate ai fini amministrativi, finanziari e contabili di norma nei Dipartimenti di riferimento.

E' prevista la costituzione di 2 organi:

- Direttore
- Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo è costituito da:

- il Presidente, nella persona di un delegato del Rettore, individuato tra docenti a tempo pieno della Sapienza dotati di esperienze particolarmente significative;
- il Direttore;
- 6 rappresentanti dei professori e ricercatori, uno per ciascuna delle Macro-Aree, designati dal Senato Accademico su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dot. Andrea BONOMOLO

uw

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Supporto Organi di Governo
(dott.ssa Maria Ester SCARANO)

- 6 direttori di biblioteca, uno per ciascuna delle macro-aree, designati dal Senato Accademico su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- il Direttore della Biblioteca del Polo Pontino;
- 2 studenti designati dal Senato Accademico;
- 2 esperti esterni di comprovata esperienza nominati dal Rettore;
- il Segretario Amministrativo, con funzione verbalizzante.

Il Sistema Bibliotecario è dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; ad esso è affidata la gestione delle risorse economiche e finanziarie attribuitegli in modo da assicurare la piena rispondenza della gestione agli obiettivi da perseguire.

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2011, ha deliberato di approvare:

1. l'istituzione del "Sistema Bibliotecario della Sapienza", quale centro di spesa autonomo della Sapienza;
2. il relativo Regolamento organizzativo con le seguenti modifiche:
 - all'art. 8, comma 3 secondo rigo, dopo le parole "gruppi di lavoro" eliminare le parole "composti da esponenti delle Biblioteche";
 - alla fine dell'art. 9 aggiungere le parole "Le Biblioteche di Facoltà rimangono in capo al Centro di Spesa al quale afferiscono." dando mandato, comunque, al Rettore ad apportarvi tutte le modifiche/integrazioni necessarie che riterrà opportune in fase di emanazione, senza che se ne alteri il contenuto sostanziale;
3. di istituire una Commissione presieduta dal Pro-Rettore Vicario, prof. Avallone, e composta da un rappresentante per Macroarea ed un rappresentante del Centro InfoSapienza, con il compito di monitorare la fase di avvio del sistema e relazionare entro il 30 giugno 2012 sull'andamento delle attività, con eventuale proposizione di modifiche al Regolamento e/o ulteriori eventuali riassetti delle Biblioteche".

Il testo che si sottopone all'approvazione è stato conseguentemente modificato al fine di corrispondere alle determinazioni del Senato Accademico.

Allegato quale parte integrante:

- Bozza Regolamento (ed elenco Biblioteche allegato sub lettera A)

Allegati in visione:

- Estratto verbale del Senato Accademico, seduta del 3.5.2011
- Estratto verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento, riunione del 15.11.2011 (delibera n. 37/11)
- Verbale del Comitato Sistema Bibliotecario Sapienza, riunione del 15.11.2011
- Estratto verbale del Senato Accademico, seduta del 29.11.2011



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N.300/11

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6 DIC. 2011

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il vigente Statuto emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010, e in particolare l'art. 11, comma 5, che prevede la costituzione di un "Sistema Bibliotecario", quale centro di spesa autonomo;**
- **Vista la propria precedente delibera del 3.5.2011 con cui ha preso atto del progetto di riordino/accorpamento delle biblioteche della Sapienza;**
- **Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 15.11.2011 e del parere espresso dal Comitato Biblioteche della Sapienza, nella medesima data;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 29.11.2011 e le modifiche da questo apportate al Regolamento organizzativo;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 16: a maggioranza con i n. 15 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Ligia, Mauceri, Moscarini, Mussino, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Senatore e con la sola astensione del consigliere De Nigris Urbani**

DELIBERA

- **di approvare l'istituzione del "Sistema Bibliotecario della Sapienza" e l'attivazione del medesimo quale centro di spesa autonomo della Sapienza a decorrere dall' 1.1.2012;**
- **di approvare il relativo Regolamento organizzativo adeguato alle determinazioni formulate dal Senato Accademico;**
- **di autorizzare l'Amministrazione a dare corso a tutti gli atti connessi e conseguenti necessari all'attuazione di quanto deliberato.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Francesco Avallone

..... O M I S S I S

Sistema Bibliotecario della Sapienza

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

(bozza definitiva)

Art. 1. Definizione

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del "Sistema Bibliotecario della Sapienza" istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5 dello Statuto (di seguito viene richiamato "Sistema Bibliotecario").
2. Il Sistema Bibliotecario è un centro di spesa dotato di autonomia secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 2. Scopi e attività del Sistema Bibliotecario

1. Il Sistema Bibliotecario ha lo scopo di assicurare la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione integrata dell'intero patrimonio bibliografico e documentario della Sapienza, nonché l'accesso alle risorse informative *on line* in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica e dell'Amministrazione. Esso mira ad assicurare elevati standard di efficacia e di efficienza dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi e delle reti bibliotecarie e verifica periodicamente il grado di soddisfazione degli utenti.
2. Il Sistema Bibliotecario ha, altresì, il compito di: creare e mantenere il contatto con i Sistemi Bibliotecari nazionali, in particolare con la Biblioteca Alessandrina, e internazionali, nonché con altri Enti di ambito affine; proporre piani di sviluppo favorendo integrazioni e accorpamenti tra due o più biblioteche; individuare e soddisfare le esigenze di formazione e aggiornamento del personale bibliotecario avvalendosi dell'Ufficio competente; assicurare una costante comunicazione e collaborazione all'interno del Sistema e con le altre strutture dell'Ateneo. Nel perseguimento dei propri obiettivi, il Sistema Bibliotecario agisce in sinergia con i Dipartimenti per quanto attiene allo sviluppo dei servizi bibliotecari, in particolare quelli offerti all'utenza.
3. A tal fine il Sistema Bibliotecario svolge le seguenti attività:
 - a) individuazione e promozione di linee di sviluppo coerenti con la programmazione generale dell'Ateneo e con le esigenze di funzionamento delle biblioteche in particolare per tutto quanto attiene alle risorse elettroniche;
 - b) supporto alle attività delle Biblioteche finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici definiti dagli organi di Governo della Sapienza per il Sistema Bibliotecario
 - c) monitoraggio del Sistema Bibliotecario, gestione dati e potenziamento delle relative funzionalità;
 - d) definizione di standard di funzionamento e di servizio per l'utenza;
 - e) razionalizzazione delle risorse finanziarie e tecnologiche delle Biblioteche d'intesa con i Dipartimenti interessati;
 - f) ricognizione delle esigenze di aggiornamento professionale del personale bibliotecario,
 - g) promozione e coordinamento di iniziative e progetti di interesse generale, nonché di politiche di cooperazione.
4. Il Sistema Bibliotecario si fa, altresì, carico della gestione centralizzata delle attività di interesse comune tese a garantire unitarietà di azione, efficienza del Sistema Bibliotecario e maggiori risparmi di scala, quali: la cura dei rapporti con il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN),

l'attuazione dei programmi di digitalizzazione e l'acquisizione delle risorse elettroniche a supporto delle Biblioteche.

5. Per le finalità di cui ai precedenti commi, il Sistema Bibliotecario si avvale di finanziamenti provenienti:

- a) dall'Università per la gestione dei servizi centralizzati, nei limiti delle disponibilità di bilancio,
- b) da Ministeri, Enti locali, Enti pubblici e/o privati, Organi di carattere sovranazionale o comunitario, sulla base di programmi e/o convenzioni nazionali ed internazionali;
- c) da contributi e/o elargizioni per il raggiungimento delle finalità del centro.

Art. 3. Articolazione del Sistema Bibliotecario

1. La gestione del Sistema Bibliotecario si sviluppa su due livelli:

- il livello di coordinamento e di gestione centralizzata dei servizi di interesse comune, per il tramite del Direttore e del personale assegnato al Sistema;
- il livello delle Biblioteche che articolano la loro attività come previsto all'art. 9.

2. Il Direttore si fa carico delle attività di coordinamento di cui all'art. 2, comma 3, della gestione diretta delle attività richiamate all'art. 2, comma 4, nonché della conduzione del centro di spesa nel rispetto dei regolamenti in vigore presso l'Ateneo.

3. Le Biblioteche sono le strutture di servizio responsabili della conservazione, della gestione, della valorizzazione e dello sviluppo del patrimonio bibliotecario e bibliografico, nonché dell'accesso all'informazione e dello sviluppo dei servizi all'utenza su indicazione dei Dipartimenti. Esse sono incardinate, ai fini amministrativi, finanziari e contabili di norma nei Dipartimenti di riferimento secondo gli standard di qualità approvati dagli organi di Governo della Sapienza.

Art. 4. Organi

1. Sono organi del Sistema Bibliotecario:

- Direttore,
- Comitato Direttivo

2. La partecipazione al Comitato Direttivo è a titolo gratuito.

Art. 5. Il Direttore

1. Il Direttore è un bibliotecario di elevata professionalità nominato dal Direttore Generale e individuato tra il personale di ruolo in servizio presso le Biblioteche del Sistema, sulla scorta di una preventiva valutazione del curriculum professionale, della capacità organizzativa nonché della preesistente esperienza.

2. Egli coordina e sovrintende allo svolgimento di tutte le attività dianzi elencate all'art. 2; provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei dati relativi all'intero Sistema Bibliotecario e ne costituisce unica interfaccia verso l'Amministrazione Centrale; vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti nell'ambito del Sistema Bibliotecario e cura i rapporti con i Dipartimenti, *gli organi accademici e gli altri organismi esterni.*

3. A lui compete, altresì,
- a) sovrintendere allo svolgimento dei piani di attuazione degli obiettivi attribuiti al Sistema Bibliotecario dagli Organi di Governo della Sapienza;
 - b) garantire la corretta attuazione di tutte le delibere assunte dal Comitato Direttivo,
 - c) predisporre, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il bilancio preventivo e il conto consuntivo del centro, corredati da una dettagliata relazione da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo;
 - d) predisporre la relazione finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti nell'ambito dell'innovazione tecnica, dell'efficienza dei servizi, della accessibilità ai lettori e della collaborazione interbibliotecaria;
 - e) verificare lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti in carico al Sistema Bibliotecario.

4. A tal fine, si avvale del personale all'uopo assegnato e di gruppi di lavoro costituiti su specifiche necessità. Nella conduzione delle attività di gestione amministrativo-contabile e del centro di spesa e dell'organizzazione del Sistema, il Direttore è coadiuvato dal Segretario Amministrativo di cui all'art. 7.

Art. 6. Il Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo è costituito da:

- il Presidente, delegato del Rettore e individuato tra docenti a tempo pieno della Sapienza dotati di esperienze particolarmente significative;
- il Direttore;
- 6 rappresentanti dei professori e ricercatori, uno per ciascuna delle Macro-Aree, designati dal Senato Accademico su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- 6 direttori di biblioteca, uno per ciascuna delle macro-aree, designati dal Senato Accademico su proposta del Collegio dei Direttori di Dipartimento;
- il Direttore della Biblioteca del Polo Pontino;
- 2 studenti designati dal Senato Accademico;
- 2 esperti esterni di comprovata esperienza nominati dal Rettore;
- il Segretario Amministrativo di cui all'art. 7, con funzione verbalizzante.

2. Il Presidente dura in carica un triennio ed è rinnovabile. Egli presiede il Comitato Direttivo e lo convoca; promuove l'attivazione di gruppi di lavoro su temi definiti, favorendo la partecipazione del personale docente e bibliotecario esperto nell'area di interesse.

3. Il Comitato Direttivo dura in carica un triennio; è validamente costituito con la maggioranza dei componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

4. Il Comitato Direttivo :

- a) propone le linee di indirizzo, sviluppo e potenziamento del Sistema Bibliotecario affinché se ne tenga conto in sede di definizione degli obiettivi strategici della Sapienza;
- b) approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo, le variazioni di bilancio, lo stato patrimoniale e la relazione generale sulle attività delle spese predisposti dal Direttore nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- c) approva il piano operativo degli obiettivi attribuiti al Sistema Bibliotecario, assegnati dagli Organi di Governo della Sapienza, e vigila sulla corretta attuazione del piano stesso;
- d) approva il piano di ripartizione dei fondi assegnati dal Consiglio di Amministrazione per le attività di competenza del centro;
- e) approva contratti e convenzioni;
- f) definisce standard di funzionamento e di servizio per l'utenza e approva lo schema di "Regolamento quadro dei servizi di biblioteca" da sottoporre agli Organi di Governo per l'approvazione definitiva;
- g) approva eventuali progetti e/o iniziative di interesse generale del Sistema Bibliotecario proposti dal Presidente e/o dal Direttore e/o dai rappresentanti delle MacroAree.

5. Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno quattro volte l'anno e tutte le volte che il Direttore ne faccia richiesta per esigenze di funzionamento del Centro; riunioni straordinarie possono essere convocate su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

6. Il Comitato dura in carica un triennio ed è rinnovabile per una sola volta.

Art. 7. Il Segretario Amministrativo

1. Il Segretario amministrativo, nominato dal Direttore Generale, è responsabile in solido con il Direttore della gestione amministrativa e contabile del Sistema bibliotecario, esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla normativa e coadiuva il Direttore nelle azioni rivolte al raggiungimento delle finalità del Sistema Bibliotecario ed è responsabile delle attività di segreteria.

2. Egli coadiuva il Direttore nella predisposizione dei bilanci secondo le modalità previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 8. Organizzazione e personale

1. Il Sistema Bibliotecario si avvale del personale assegnato direttamente dall'Amministrazione Centrale con provvedimento del Direttore Generale per la conduzione delle attività di competenza.

2. Il personale è alle dirette dipendenze del Direttore con cui collabora nell'espletamento di tutte le attività di coordinamento, amministrazione e contabilità del Sistema bibliotecario, nonché di quelle correlate allo sviluppo dei servizi di propria competenza e più specificatamente di seguito dettagliati:

a) Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

- Cura la connessione con il sistema SBN, verificando l'adeguatezza e funzionalità del software e predisponendo gli atti utili per la stipula di contratti con i fornitori di licenze e servizi e di convenzioni e accordi con gli enti nazionali e con gli enti che partecipano al polo RMS.
- Partecipa al Comitato regionale dei Poli SBN del Lazio e ad ogni altra iniziativa territoriale che veda coinvolti i servizi bibliotecari.
- Predisporre e cura l'utilizzazione di strumenti per il controllo della correttezza dei dati catalografici e gestionali secondo le regole adottate dalla comunità bibliotecaria nazionale e internazionale e i regolamenti vigenti nell'Università.
- Predisporre e cura strumenti per l'assistenza, formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi forniti dal Polo nonché per la raccolta di informazioni e dati sulle biblioteche e l'uso dei servizi da parte degli utenti a fini informativi e valutativi.

b) Biblioteca Interateneo Digitale della Sapienza (BIDS)

- Cura la raccolta dei dati per il rinnovo degli abbonamenti elettronici e predispone gli atti per i contratti con i fornitori.
- Predispone le analisi qualitative a quantitative sull'uso delle risorse elettroniche.
- Promuove e coordina le attività di valutazione delle nuove risorse, ai fini della proposta di acquisto.
- Promuove e coordina i progetti di sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione e diffusione della conoscenza.
- Collabora, per la parte di competenza, alla raccolta di informazioni e dati sulle biblioteche e l'uso dei servizi da parte degli utenti a fini informativi e valutativi d'intesa con il Centro InfoSapienza.

c) Risorse Digitali

- Elabora, coordinandosi con il Centro Digilab, proposte di piani di digitalizzazione del patrimonio bibliografico e documentale Sapienza in sinergia con i relativi progetti nazionali e internazionali.
- Istruisce le richieste di digitalizzazione dal punto di vista della rilevanza storica e scientifica e dei costi di realizzazione.
- Individua, per ogni richiesta, i soggetti interni alla Sapienza (Dipartimenti, Digilab, ecc.), ovvero esterni alla Sapienza, ai quali affidare la digitalizzazione del materiale, in relazione alle attrezzature occorrenti e ai relativi costi.
- Prefigura, per ogni richiesta, modalità e condizioni per la fruizione del materiale digitalizzato, per le diverse categorie di utenti.
- Promuove ogni azione preliminare per individuare fonti di finanziamento per la digitalizzazione.
- Predispone una relazione trimestrale al Comitato, per le relative determinazioni, in ordine a quanto individuato nei precedenti punti.
- Gestisce i contratti Sapienza relativi alla digitalizzazione di materiale bibliografico e documentario.

3. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo il Direttore si avvale del personale assegnato al Sistema Bibliotecario e può essere supportato da gruppi di lavoro.

4. In relazione alle specifiche esigenze scientifiche e didattiche che contraddistinguono i diversi ambiti disciplinari, al fine di un migliore coordinamento delle attività delle biblioteche, possono essere istituiti dal Comitato Direttivo, che ne specifica obiettivi e composizione, gruppi di coordinamento di area ai quali partecipano bibliotecari e/o Direttori delle Biblioteche dei Dipartimenti interessati.

Art. 9. Biblioteche

1. Le Biblioteche afferiscono a uno o più Dipartimenti di riferimento che se ne fanno carico attraverso i rispettivi centri di spesa. È possibile prevedere l'aggregazione di più biblioteche dipartimentali in una biblioteca d'area, afferente ad uno specifico centro di spesa. Le Biblioteche sono dotate di personale bibliotecario e di personale tecnico-amministrativo formalmente attribuito nell'ambito di quello messo a disposizione dai Dipartimenti di riferimento per la realizzazione dei servizi biblioteconomici. **Le Biblioteche di Facoltà rimangono in capo al Centro di Spesa al quale afferiscono**

2. Ciascuna biblioteca è coordinata da un Direttore di Biblioteca individuato nell'ambito dei ruoli della Sapienza tra il personale bibliotecario in possesso di adeguata qualifica e professionalità nominato, su proposta del Consiglio di Dipartimento, con provvedimento del Direttore Generale. Il Direttore della biblioteca è responsabile della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei risultati della gestione, dell'organizzazione e della sicurezza delle attività, nonché della erogazione e della conduzione dei servizi, in conformità con gli indirizzi e le linee di sviluppo formulate dal Consiglio di Dipartimento in conformità con gli standard stabiliti dal "Regolamento quadro dei servizi di biblioteca" di cui all'art. 6, comma 4, lettera f).

3. L'istituzione di nuove biblioteche, l'accorpamento e la disattivazione di biblioteche esistenti, le variazioni strutturali e/o funzionali che intervengano nell'assetto delle strutture del Sistema Bibliotecario sono proposte dalle strutture interessate all'approvazione degli Organi di Governo della Sapienza previo parere del Comitato Direttivo.

4. Alla data di istituzione del Sistema Bibliotecario della Sapienza e di emanazione del relativo Regolamento le Biblioteche sono quelle richiamate nell'elenco allegato sub lettera A).

Art. 10. Funzionamento

1. Il Sistema Bibliotecario è dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; ad esso è affidata la gestione delle risorse economiche e finanziarie attribuitegli in modo da assicurare la piena rispondenza della gestione agli obiettivi da perseguire.

2. Nell'ambito delle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione, il centro esercita autonomi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

3. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione assegna al Sistema Bibliotecario la dotazione complessiva destinata a coprire le esigenze di funzionamento e di gestione delle attività proprie, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Art. 11. Sede

1. Il Sistema Bibliotecario opera nella sede individuata dalla Direzione generale.

Art. 12. Norme finali e di rinvio

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione con decreto rettorale.

2. Eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ognuno per gli aspetti di propria competenza, e sono emanate con le stesse modalità indicate dal precedente comma 1.

3. In prima applicazione e fino all'avvio a regime del Sistema Bibliotecario, le risorse di cui all'art.1, comma 5, lettera a) da destinare alla gestione dei servizi centralizzati sono quelle già stanziare e al momento gestite dal Centro InfoSapienza per le medesime finalità.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e di altri regolamenti interni eventualmente applicabili.